

Scaramucce e punzecchiature al confronto tra i tre candidati alle suppletive del 26 ottobre

Le prime «scintille» elettorali

Tra i temi del dibattito il Porto, le infrastrutture, l'Expo, le industrie

Rosato: «Valorizzare la Trieste scientifica»

«Valorizzare Trieste come città della scienza». È un punto del programma elettorale di Ettore Rosato, candidato di Intesa Democratica, che è stato illustrato nel corso di una serata alla federazione triestina della Margherita con una proiezione di alcune curiose immagini inviate da Marte. La serata è stata coordinata da Paolo Salucci, astrofisico e coordinatore provinciale della Margherita. Rosato ha definito la scienza triestina come «una fonte occupazionale e una ricchezza poco nota ai cittadini». Il trentacinque per mille della popolazione attiva triestina sarebbe impiegata in istituzioni scientifiche, a fronte di una media nazionale del tre per mille. Vale citare anche il confronto con un paese all'avanguardia come il Giappone, dove la popolazione attiva nel mondo della scienza si ferma mediamente al nove per mille, cioè ad appena un quarto rispetto alla nostra città. Di qui «la possibilità di creare occupazione investendo nella scienza e nell'alta tecnologia».

Rosato sostiene che questo potrebbe prender forma nell'incremento del rapporto tra economia e istituzioni scientifiche. Istituzioni che al momento sarebbero isolate dalle imprese. Dati alla mano, la ricerca a Trieste darebbe lavoro a un numero di persone «cinque volte maggiore di quanto ne dia il Porto».

w.s.

Codarin: «Consultazioni a rischio amnesia»

«Faccio un appello agli altri due candidati, per organizzare assieme una conferenza stampa rivolta agli elettori, allo scopo di invitarli con decisione ad andare a votare per le suppletive». Renzo Codarin ha lanciato questa proposta alcune ore prima dell'incontro promosso dagli «Amici della Terra».

«Il rischio maggiore per tutti e tre - ha detto ieri in conferenza stampa Codarin - è quello di un'amnesia collettiva, di un disinteresse generalizzato dell'elettorato, che provochi una scarsa presenza alle urne. E credo che le conseguenze sarebbero negative sia per me che per la Sponza e Rosato».

L'incontro di ieri in ogni caso ha visto il candidato della Casa della libertà occuparsi anche di animali: «In una città come Trieste, che ha una popolazione di età media molto elevata, nella quale gli anziani soli sono tantissimi - ha dichiarato - è doveroso cercare di creare i presupposti affinché gli animali da compagnia, come i cani e i gatti, possano vivere e prosperare, in modo da poter affiancare chi deve affrontare la solitudine in età avanzata».

A questo scopo, Codarin ha promesso che promuoverà, se eletto, «ogni azione finalizzata ad agevolare chi si occupa degli animali abbandonati».

u. sa.

La manifestazione è stata organizzata dagli Amici della Terra. La gestione del dibattito ha destato il malumore degli intervenuti

Sono state subito scintille al primo confronto elettorale fra i tre candidati delle suppletive. E non solo per l'esuberanza dell'esponente dei Presidentzialisti riformatori, Christina Sponza, che ha accusato Renzo Codarin ed Ettore Rosato, esponenti rispettivamente della Casa delle Libertà e del Centrosinistra, di essere stati scelti «dalle logiche di partito e non dalla volontà della gente», oltre che di «prendere in giro gli elettori, perché da anni ricoprono cariche istituzionali, senza aver risolto i problemi che adesso promettono di affrontare se saranno eletti parlamentari».

Ci ha messo del suo infatti anche uno degli organizzatori della serata, Alessandro Claut, presidente dell'Associazione «Amici della Terra», che aveva invitato i candidati, proponendo il tema della serata: «Per una Trieste possibile». Claut ha dapprima commentato i singoli interventi dei tre che puntano a sostituire Riccardo Illy, intercalando le sue

riflessioni alle esposizioni di Codarin, Rosato e Sponza, che si sono susseguiti in rigoroso ordine alfabetico al microfono, ricevendo più di qualche critica per questa modalità. Poi ha assunto, non richiesto, le difese di Rosato, dalle accuse della Sponza: «Non ho bisogno di difensori - ha replicato quest'ultimo - perché quando serve so farlo da solo», aggiungendo poco dopo, in separata sede «Si è trattato di una conduzione della serata che non vale la pena commentare».

Infine, al termine degli in-



Primo confronto e prime «scintille» elettorali tra Codarin, Rosato e Christina Sponza.

terventi dei tre ospiti, l'organizzatore ha di fatto invitato tutti ad andarsene: «Se avete impegni - ha affermato Codarin, Rosato e la Sponza - potete andare...», dimenticando che al suo tavolo c'erano il presidente dell'Ordine degli Ingegneri, Giovanni Cervesi e quello del Collegio dei costruttori, Alessandro Settimo, entrambi fino a quel punto in silenzio.

Tant'è che con quella frase, è stata sostanzialmente conclusa la serata. Eppure Codarin, Rosato e la Sponza di temi ne avevano proposti. «Vorrei una Trieste priva di industrie pesanti e inquinanti - ha detto il primo - ma che può salvaguardare tutti i posti di lavoro già esistenti, creandone possibilmente di altri e nuovi.

Va rivitalizzato senz'altro il porto, che può riproporsi come punto di riferimento per la navigazione dell'intero Mediterraneo - aggiunto - e seguita la prospettiva dell'Expo del 2008».

Rosato, da parte sua, ha ribadito che «Tutti vogliamo una Trieste proiettata in dimensione internazionale, ma non basta la centralità geografica per farne una capitale interregionale - ha sottolineato - servono le infrastrutture e vanno sfruttate al meglio, coinvolgendo l'intera economia locale, le grandi potenzialità scientifiche e di ricerca».

Christina Sponza, come già rilevato, ha centrato il suo intervento sul metodo: «Solo io, che ho raccolto le 500 firme necessarie alla candidatura nelle strade, posso dire di essere la vera candidata dei triestini».

Ugo Salvini

GLI APPUNTAMENTI ELETTORALI

Ettore Rosato sarà alle 9.30 davanti al supermercato di via Grego, a Borgo San Sergio, alle 11.30 al banchetto del mercato di Muggia (in piazza della Repubblica) e alle 17 sarà al banchetto allestito a Valmaura, al capolinea della 10. Alle 19 parteciperà ad un incontro alla sede dell'Unione slovena sullo sviluppo economico di Trieste in vista dell'apertura europea. Alle 20.30 infine incontro pubblico organizzato da Intesa democratica a Villa Prinz.

Renzo Codarin, candidato della Casa delle libertà, dà appuntamento agli eletto-

ri alle 8.30 a Borgo San Sergio, due ore dopo si trasferirà a Muggia e alle 11.30 incontrerà il capitano Edoardo Orrera alla Capitaneria di porto. Alle 16 parteciperà al concerto del cantante Umberto Lupi davanti alla chiesa di via Capodistria e alle 18 l'ultimo appuntamento della giornata alla Casa della Pietra di Aurisina.

Christina Sponza, dei Riformatori Presidentzialisti, sarà a disposizione dei cittadini dalle 9 alle 12.30 al mercato di Muggia. Alle 16.30, la Sponza incontrerà gli operai all'uscita della Ferriera di Servola.

L'INTERVENTO

La replica alle parole di Illy
Cambreleng al Verdi,
una scelta cosmopolita

Dalla sesta medica del Santorio nasce la Rsa «San Giusto» già sede dell'omonimo collegio

Residenza sanitaria in via Pascoli

Assistenza mirata alla riabilitazione. Previsti 37 posti letto

La sesta Medica se ne va destinati all'ospedale, sen-

Anche provocazioni al convegno all'Area
«Difficile ai giovani in Europa
farsi strada nella ricerca
senza l'aiuto di un prof-boss»

«In Europa non si fa ricerca senza un "boss"». «E' necessa-

Spiega leggere le dichiarazioni del presidente Riccardo Illy riportate da Il Piccolo soprattutto le motivazioni del suo